

Marcolini scrive a Trenitalia: "Marche emarginate". La Regione Marche intraprenderà tutte le iniziative necessarie per fronteggiare la situazione in accordo con l'Abruzzo e l'Emilia Romagna

Situazione critica nelle Marche. Sotto accusa il trasporto ferroviario.

L'assessore ai Trasporti della Regione Marche Pietro Marcolini ha scritto all'amministratore delegato Mauro Moretti del Gruppo Fs, ai responsabili nazionali di Trenitalia a.d. Vincenzo Soprano e direttore divisione regionale Giancarlo Laguzzi oltre che alla direzione regionale, in merito all'attuale situazione dei trasporti ferroviari locali alla luce del cambiamento di orari.

"Il programmato cambio orario sulla media e lunga percorrenza che entrerà in vigore il 13 dicembre prossimo determinerà un'ulteriore emarginazione della nostra regione ed in particolare del territorio più a sud: maceratese e ascolano - ha scritto Marcolini -. Che l'alta velocità sia una grande conquista per il nostro Paese é vero ma solo per alcune regioni considerando che né i tempi né i costi risultano diminuiti nei territori come le Marche, non investiti dalla nuova tipologia di trasporto ferroviario. Nonostante le reiterate proteste di questi ultimi giorni il cambio orario ridurrà la mobilità degli utenti di San Benedetto del Tronto, di Civitanova, di Porto San Giorgio e Falconara su cui gravitano i bacini di Ascoli, Fermo, Macerata e Ancona. Analoga situazione di disagio si determinerà per i collegamenti dei centri minori summenzionati con le regioni a sud, in particolare l'Abruzzo.

La Regione Marche - ha aggiunto Marcolini - intraprenderà tutte le iniziative necessarie per fronteggiare tale incresciosa situazione dei nostri cittadini, in accordo con le amministrazioni dell'Abruzzo e dell'Emilia Romagna e con il sostegno dei gruppi parlamentari già interessati alla questione".

La Regione chiede con decisione:

- a) il ripristino della fermata del 9823 (ex 9783) proveniente da Milano (17.55) a Falconara M. (con l'orario in vigore alle 21.28) per consentire agli utenti il proseguimento sulla linea romana;
- b) la fermata del 9806 (ex 9778) in partenza da Ancona alle 7.10, a Falconara M. per consentire all'utenza proveniente dalla Vallesina di proseguire verso Nord;
- c) l'immediato rimborso agli utenti provenienti dal sud della regione e in possesso della Carta Tutto Treno, della quota già versata e inutilizzabile dal prossimo 13 dicembre.